



DEGUSTAZIONI

Trentino – Moser presenta la nuova linea Warth



di **Paolo Valente** pubblicato il 19 dicembre 2022

“Siamo trentini. Semplicemente.”

Chi il Trentino non lo frequenta non riesce a percepire il significato di queste parole. Ma chi conosce i trentini sa che questo significa. Passione ma anche riservatezza, dedizione al lavoro ma anche tensione al successo, determinazione ma anche voglia di condividere, l'essere instancabili e motivati.

Tutto questo sintetizza bene la filosofia della famiglia **Moser** che gestisce l'omonima azienda vitivinicola (di cui abbiamo già parlato sulla nostra testata: [link1](#), [link2](#)). Una famiglia “allargata” potremmo dire. Tutto nasce da due (di dodici) fratelli: **Diego** e **Francesco** che alla fine degli anni '70 fondano l'azienda.

Se ne occupa principalmente Diego. Francesco, infatti, è impegnato in tutt'altra attività. Fortunatamente, diciamo con orgoglio, per l'Italia e per il mondo del ciclismo in generale. Sì, perché stiamo parlando di "quel" Francesco Moser, di quello che ha fatto esultare sul divano tanti di noi guardando le sue imprese.



Ora sono i loro figli, **Carlo**, figlio di Francesco e **Matteo**, figlio di Diego, che si occupano della gestione della cantina. Giovani, con esperienze professionali all'estero alle spalle e con tanta voglia di fare, e di fare bene.

Carlo, laureato alla Bocconi, è il direttore mentre Matteo, enologo di S. Michele all'Adige, si occupa della vigna e della cantina.

L'impronta che stanno imprimendo alla cantina è quella della modernità ma saldamente ancorata alle radici a cui, loro stessi in prima persona, sono legati.

Radici che affondano nella Val di Cembra, luogo dove sono nati e hanno vissuto per tanti anni prima di spostarsi per studi e lavoro, e luogo dove sono tornati richiamati dal senso di appartenenza ad un terra, ad un progetto, ad un modo di vivere.

La **Val di Cembra** oggi è la patria delle bollicine trentine, un luogo dove crescono le migliori uve per la produzione di questo metodo classico che si sta ritagliando, a suon di qualità, uno spazio sempre più importante nella spumantistica italiana.



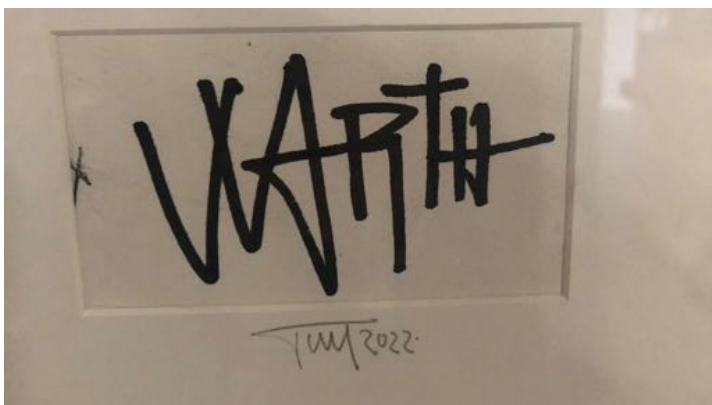
E la bollicina che meglio identifica la cantina Moser si chiama 51,151 a fissare la distanza percorsa in quei memorabili 60 minuti che ha determinato, nel 1984, il record dell'ora su pista a Città del Messico. Un omaggio all'impresa di Francesco la cui bicicletta, insieme a tante altre, è esposta nel piccolo museo adiacente la cantina.



Ma non solo Val di Cembra.

Adesso, anche e soprattutto, il **Maso Warth**. Sulle colline a ridosso di Trento.

In occasione del restyling delle etichette della linea Warth che raccoglie i vini fermi prodotti con uve dei vigneti della collina di Trento e della Val di Cembra conosciamo l'artista che ha disegnato l'etichetta, Paolo Tait, poliedrico artista trentino, famoso in tutto il mondo per le sue opere che esaltano il tratto. La nuova etichetta è, sostanzialmente, un logo, frutto di un unico gesto singolo e veloce, che racchiude tutta la forza e la determinazione, l'identità e i valori della cantina Moser.



Abbiamo assaggiato alcune referenze della nuova linea Warth

IGT Vigneti delle Dolomiti Moscato Giallo 2021

Uva simbolo della zona nonostante sia un vitigno quasi estinto in Trentino, un vino che la tradizione destina ad aperitivo. Grazie alla coltivazione sui suoli calcarei del Maso Warth, riesce ad esprimersi in modo elegante giocando su balsamicità e mineralità che in bocca si trasformano in sapidità e freschezza non senza una buona struttura e verticalità. Anche l'annata 2022, nell'assaggio direttamente dal tino, ha confermato la bontà del prodotto.



IGT Vigneti delle Dolomiti Teroldego 2021

Il vitigno rosso trentino per antonomasia, simbolo e bandiera della regione. Rubino intenso, vivace di frutta nera al naso, pieno e morbido in bocca con buona freschezza e trama tannica. Sosta per otto mesi in barrique usate.

IGT Vigneti delle Dolomiti Teroldego Rubro 2018

Da un vigneto storico dell'azienda, al di fuori dalla Piana Rotaliana, un vino dal carattere autorevole, prodotto dal 1979 e solo nelle annate migliori. La vista contrappunta l'olfatto, il rubino si tinge di granato; il cioccolato e il caffè predominano sulla frutta nera. Intenso, ricco e persistente. Strutturato ma non pesante chiude con una piacevole nota amaricante. Matura per 2 anni in barrique in parte nuove.



DOC Trentino Riesling Renano

Un discorso a parte deve essere fatto per il Riesling Renato, vitigno da invecchiamento per eccellenza.

Moser produce da anni un Riesling Renano che nasce senza la pretesa di durata nel tempo. Ma è il vitigno e i suoli che ancora una volta stupiscono per qualità e longevità.

Se l'annata **2020** si presenta ancora in tutta la sua giovinezza, con sentori di frutta, di agrumi e solo lievissimi accenni di idrocarburo, il **2017** è guidato dalle note minerali e dalla sapidità quasi salmastra. Dritto e verticale, inscalfibile dal tempo. Stupisce e convince l'annata **2013**, meteorologicamente molto calda e secca, lo scorrere del tempo è percepibile solo dagli accenni dorati del colore e da una maggiore maturità delle note fruttate. Sempre ottima la freschezza seppure arrotondata e la persistenza che chiude su sentori che rimandano all'idrocarburo.

<https://vinodabere.it/trentino-moser-presenta-la-nuova-linea-warth/>